



I ragazzi irresistibili

Umberto Orsini e Franco Branciaroli

in

I ragazzi irresistibili

di

Neil Simon

traduzione di

Masolino D'Amico

regia di

Massimo Popolizio

e con

Flavio Francucci, Chiara Stoppa, Eros Pascale, Emanuela Saccardi

la voce del regista televisivo è di **Massimo Popolizio**

scene **Maurizio Balò**

costumi **Gianluca Sbicca**

luci **Carlo Pediani**

suono **Alessandro Saviozzi**

produzione

Teatro de Gli Incamminati, Compagnia Umberto Orsini, Teatro Biondo Palermo

in collaborazione con CTB Cetro Teatrale Bresciano

e con AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali e Comune di Fabriano

I due protagonisti della commedia di Neil Simon, giustamente giudicato uno dei maggiori scrittori americani degli ultimi cinquant'anni, sono due anziani attori di varietà che hanno lavorato in coppia per tutta la loro carriera dando vita ad un duo diventato famoso come "I ragazzi irresistibili" e che, dopo essersi separati per insanabili incomprensioni, sono chiamati a riunirsi, undici anni dopo, in occasione di una trasmissione televisiva che li vuole insieme, per una sola sera, per celebrare la storia del glorioso varietà americano. In scena vediamo i due vecchi attori che, con le loro diverse personalità, cercano di ricucire quello strappo che li ha separati per tanti anni nel tentativo di ridare vita ad un numero comico che li ha resi famosi. Le incomprensioni antiche si ripresentano più radicate e questa difficile alchimia è il pretesto per un gioco di geniale comicità e di profonda melanconia. Certi scambi di battute e situazioni esilaranti sono fonte non solo di comicità ma anche di uno sguardo di profonda tenerezza per quel mondo del teatro che, quando vede i suoi protagonisti avviati sul viale del declino, mostra tutta la sua umana fragilità.

Umberto Orsini e Franco Branciaroli si ritrovano insieme per ridare vita a questo testo, che in questi anni è diventato un classico, nel tentativo di cogliere tutto quello che lo rende più vicino al teatro di Beckett (*Finale di Partita*) o addirittura di Čechov (*Il Canto del Cigno*) piuttosto che a un lavoro di puro intrattenimento. In questo omaggio al mondo degli attori, alle loro piccole e deliziose manie e tragiche miserie, li affianca la regia di Massimo Popolizio che ritrova nei due protagonisti quei compagni di strada coi quali ha condiviso tante esperienze tra le più intense e significative del teatro di questi anni.

Umberto Orsini

Umberto Orsini (Novara, 2 aprile 1934) rifugge qualsiasi definizione paludata. Esordisce per caso, si afferma per talento, sorvola con leggerezza fin de siècle e debutto del terzo millennio, continua a stupire e a stupirsi. Leggiadro ma serio, scanzonato ma professionale, *tombeur des femmes* per definizione, sportivo per innato piacere. Poche righe sono già troppe per non rasentare l'apologia.

Franco Branciaroli

Franco Branciaroli (Milano, 27 maggio 1947) è un attore e regista teatrale italiano. Dal suo debutto, si presenta come interprete originale e attento, all'interno del panorama italiano. Affiancato, fin dai primissimi anni, da uomini di teatro come Aldo Trionfo, Carmelo Bene e Luca Ronconi, l'incontro con lo scrittore Giovanni Testori diede vita ad una collaborazione professionale che influenzò definitivamente il teatro dell'attore milanese.



Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



biglietteria@ertfvg.it

T 0432 224246

ertfvg.it